



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 10 del 04 MAR. 2019

OGGETTO: Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

Approvazione schema Convenzione di modifica della Convenzione della Città Metropolitana di Messina

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di marzo, alle ore 13.05, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario, Dott. Filippo RIBAUDO, con i poteri del Consiglio Metropolitano, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO;

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n. 15, come modificato dall'art. 9 della L.R. n. 23 del 29 novembre 2018, recante “*Norma transitoria in materia di gestione commissariale degli enti di area vasta*”, secondo cui “*nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il 31 luglio 2019, le funzioni dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTI il D.P. della Regione Siciliana n. 644/GAB del 21 dicembre 2018, e il D.P. n. 502/GAB del 16 gennaio 2019, con i quali l'incarico conferito al dott. Filippo RIBAUDO, con D.P., della Regione Siciliana n. 533 del 08/03/2018, è stato ulteriormente prorogato “*nelle more dell'insediamento degli organi e degli enti di area vasta e comunque non oltre il 31 luglio 2019*”;

VISTA la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Commissario Straordinario, Dott. Filippo RIBAUDO, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 44/91.

Messina 4.3.2019

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo RIBAUDO





CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario,
con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO

della VII DIREZIONE

“Affari Territoriali e Comunitari “

Servizio “Pianificazione Territoriale”

OGGETTO: Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

Approvazione schema Convenzione di modifica della Convenzione della Città Metropolitana di Messina

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06.12.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 05.01.2017, è stata approvata la graduatoria dei progetti selezionati secondo l'ordine di priorità - art. 3 DPCM 25 maggio 2016.

CHE, dall'approvazione della graduatoria di cui sopra, la Città Metropolitana di Messina ha ottenuto una valutazione complessiva pari a punti 35 risultando beneficiaria di un finanziamento di € 40.000.000,00, *da finanziarsi con le risorse che si renderanno successivamente disponibili*.

CHE con Decreto Sindacale n° 125 del 21.04.2017 con il quale è stata approvata la graduatoria composta da 92 progetti con l'individuazione di quelli, dal n° 1 al n° 44 per un ammontare complessivo pari ad € 39.930.738,37, che rientrano nel limite massimo concedibile previsto dal bando pari ad € 40.000.000,00 e pertanto ammissibili a finanziamento.

CHE con Delibera CIPE n° 2 del 03.03.2017, sono state integrate le risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 140 della Legge 11 dicembre 2016, n° 232, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 mediante l'assegnazione di un importo complessivo fino ad un massimo di 798,17 milioni di euro in favore dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, non ancora finanziati.

CHE con delibera CIPE n° 27 del 07.08.2017 è stata rideterminata in 761,32 milioni di euro l'assegnazione delle risorse disposta con la precedente Delibera CIPE n° 2/2017 ed ha previsto il seguente profilo di spesa: 260 milioni di euro per il 2017, 247 milioni di euro per il 2018 e 254,32 milioni di euro per il 2019, nonché confermato che le risorse saranno trasferite secondo le disposizioni contenute nei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, come modificati dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2017 e 16 giugno 2017.

VISTA la Delibera di Consiglio n. 56 del 13.12.2017 con cui veniva approvato lo schema di Convenzione.

VISTA la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la città metropolitana di Messina, sottoscritta in forma digitale in data 08/02/2018 (di seguito “Convenzione”), stipulata al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti proposti nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, per un importo pari a € 39.930.738,37.

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21/02/2018 di approvazione della Convenzione, registrato dalla Corte dei conti con il n. 708 del 06/04/2018.

VISTO l'articolo 13 del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, relativo alla proroga di termini in materia di finanziamento degli investimenti e di sviluppo infrastrutturale del Paese e, in particolare, il comma 02.

VISTO l'Accordo sancito in Conferenza Unificata in data 18 ottobre 2018, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, al fine di consentire nel 2019 il finanziamento delle spese effettivamente sostenute e documentate in base al cronoprogramma degli interventi realizzati (o programmati) e di prevedere, quindi, che le economie prodotte nel corso dell'attuazione e della realizzazione degli interventi del "Piano" rimangano nella disponibilità dei Fondi di provenienza per essere messe a disposizione di ulteriori investimenti degli altri Comuni e Città metropolitane.

VISTO l'articolo 1, commi 913, 914, 915 e 916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

CONSIDERATO che occorre adeguare e coordinare la convenzione già stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città Metropolitana di Messina.

RITENUTO di dover approvare lo schema della suddetta Convenzione di modifica della Convenzione della Città Metropolitana di Messina.

VISTA la L.R. 4 agosto 2015, n. 15 "disposizioni in materia di Liberi Consorzi Comunali e Città Metropolitane" nel testo modificato dalla L.R. 1 aprile 2016 n. 5;

RICHIAMATA, altresì, la L.R. n. 8 del 17.05.2016;

SI PROPONE CHE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO DELIBERI

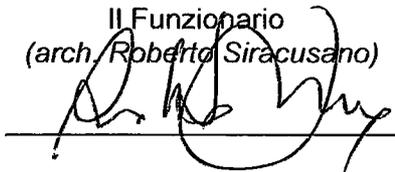
PRENDERE ATTO di quanto formulato in premessa che qui si intende integralmente riportato;

APPROVARE lo schema della Convenzione di modifica della Convenzione della Città Metropolitana di Messina, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana di Messina relativa agli interventi e piani inseriti nel "Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie. Bando allegato al D.P.C.M. del 25.05.2016 pubblicato nella G.U.R.I. n. 127 del 12.06.2016" di cui al citato Decreto del Sindaco Metropolitano n° 125 del 21.04.2017;

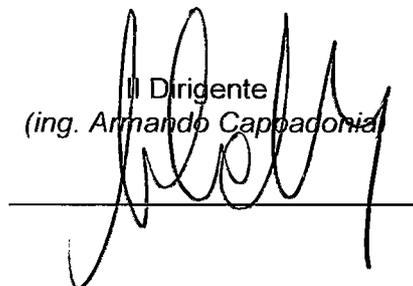
DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" nonché all'Albo pretorio informatico.

DISPORRE l'inoltro del presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri via PEC all'indirizzo programma.periferieurbane@pec.governo.it.

Il Funzionario
(arch. Roberto Siracusano)



Il Dirigente
(ing. Armando Cappadonia)



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Schema di Convenzione di modifica della Convenzione della Città Metropolitana di Messina

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

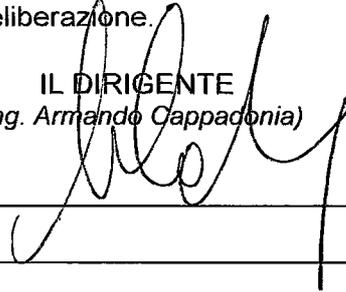
FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi

13/19

IL DIRIGENTE
(ing. Armando Cappadonia)

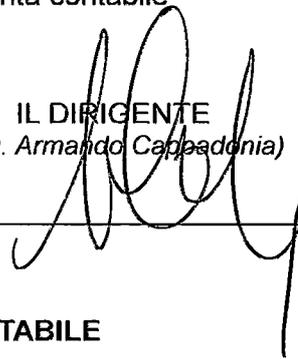


Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addi

13/18

IL DIRIGENTE
(ing. Armando Cappadonia)



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE
(dott. Massimo Ranieri)



Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

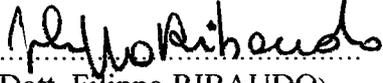
Addi

IL RAGIONIERE GENERALE
(dott. Massimo Ranieri)

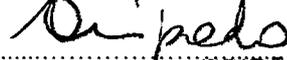


Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario


(Dott. Filippo RIBAUDO)

Il Segretario Generale


Avv. Anna Maria TRIPODO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

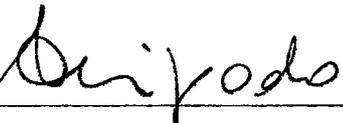
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, 04 MAR. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE




Avv. Anna Maria TRIPODO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri



città metropolitana di Messina

**Programma straordinario di intervento per la
riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie
delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di
provincia**

**CONVENZIONE DI MODIFICA
DELLA CONVENZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI
MESSINA**

CONVENZIONE DI MODIFICA
DELLA CONVENZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

TRA

La Presidenza del Consiglio dei ministri, rappresentata dal Segretario Generale, pres. Roberto Chieppa, domiciliato per la carica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, cod. fisc. 80188230587, in Roma, piazza Colonna 370 (di seguito, "Presidenza")

E

La città metropolitana di Messina, rappresentata dal Sindaco *pro tempore*, avv. Cateno Roberto De Luca, domiciliato per la carica presso la città metropolitana di Messina, cod. fisc. 80002760835, in Messina, c.so Cavour 86 (di seguito, "Ente beneficiario").

VISTI

- l'articolo 1, commi 974 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*", che ha istituito il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 recante "*Approvazione del bando con il quale sono definiti le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016 recante "*Approvazione della graduatoria del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 giugno 2017 che ha integrato i criteri relativi all'erogazione dei contributi agli enti aggiudicatari del finanziamento;
- l'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*", che istituisce un Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo

infrastrutturale del Paese e che destina ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, recante “*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 132*”;
- le delibere CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, concernenti l’assegnazione e la modulazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, ai sensi dell’articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- l’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2020*”, che dispone il rifinanziamento del fondo di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la città metropolitana di Messina, sottoscritta in forma digitale in data 08/02/2018 (di seguito “Convenzione”), stipulata al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti proposti nell’ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, per un importo pari a € 39.930.738,37;
- il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21/02/2018 di approvazione della Convenzione, registrato dalla Corte dei conti con il n. 708 del 06/04/2018;
- l’articolo 13 del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, relativo alla proroga di termini in materia di finanziamento degli investimenti e di sviluppo infrastrutturale del Paese e, in particolare, il comma 02;
- l’Accordo sancito in Conferenza Unificata in data 18 ottobre 2018, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, al fine di consentire nel 2019 il finanziamento delle spese effettivamente sostenute e documentate in base al cronoprogramma degli interventi realizzati (o programmati) e di prevedere, quindi, che le economie prodotte nel corso dell’attuazione e della realizzazione degli interventi del “Piano” rimangano nella disponibilità dei Fondi di provenienza per essere messe a disposizione di ulteriori investimenti degli altri Comuni e Città metropolitane;

- l'articolo 1, commi 913, 914, 915 e 916, della legge 30 dicembre 2019, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

CONSIDERATO CHE

- occorre adeguare e coordinare le convenzioni già stipulate tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e i novantasei Enti successivi ai primi ventiquattro, beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 in modo da prevedere in particolare che:
 1. le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma di cui all'articolo 1, commi da 974 a 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono revocate e rimangono acquisite al Fondo sviluppo e coesione;
 2. nell'anno 2019 le erogazioni sono effettuate per il rimborso delle spese effettivamente sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue.

Art. 1

(Termini di attuazione e durata della Convenzione)

1. I commi 2 e 3 dell'articolo 3 della Convenzione, sono sostituiti dai seguenti:

"2. La Presidenza può, su motivata istanza dell'Ente beneficiario, fermi restando i limiti temporali indicati nel cronoprogramma, concedere la possibilità di rimodulare gli interventi e le fasi ivi indicate qualora sussistano ragioni di necessità dettate da comprovate cause di forza maggiore dovute a eventi straordinari e imprevedibili, a condizione che i lavori siano conformi allo strumento urbanistico vigente e che l'oggetto, le finalità e i risultati attesi rimangano invariati, tali da non inficiare il punteggio conseguito in sede di valutazione;

3. Eventuali proroghe potranno essere autorizzate dalla Presidenza, in via del tutto eccezionale, solo sulla base di motivata richiesta dell'Ente beneficiario, sorretta da comprovati motivi, pervenuta almeno trenta giorni prima della scadenza del termine finale degli interventi. Per ciascun intervento non potrà essere ammessa una proroga complessivamente superiore a centoventi giorni, fatti salvi i casi di forza maggiore."

Art. 2

(Erogazione dei finanziamenti)

1. I commi 3 e 4 dell'articolo 7 della Convenzione sono sostituiti dai seguenti:

“3. Le erogazioni in favore dell’Ente beneficiario, per l’anno 2019, con riferimento alle spese sostenute e certificate dall’ente beneficiario in base al cronoprogramma del singolo intervento di cui si compone il Progetto, sono effettuate fino al limite del 95 per cento di avanzamento della spesa sostenuta e certificata, in esito alla verifica da parte del Gruppo di monitoraggio delle spese effettivamente sostenute e certificate, nel rispetto del cronoprogramma, previa verifica da parte del Gruppo di monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli interventi, dell’implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dell’attestazione trasmessa dal responsabile unico del procedimento, entro il 30 giugno 2019 e il 31 dicembre 2019, tramite una relazione tecnica di monitoraggio, comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e servizi. La relazione deve essere, inoltre, corredata dello stato di avanzamento lavori (SAL) e dei mandati di pagamento emessi in ordine cronologico, adeguatamente quietanzati, nonché di tutte le eventuali informazioni necessarie anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento.

4. Le erogazioni in favore dell’Ente beneficiario, per gli anni successivi al 2019, sono effettuate, a fronte dell’avanzamento dei lavori e dei servizi in base al cronoprogramma, fino al limite del 95 per cento di avanzamento della spesa sostenuta e certificata. Tali pagamenti sono disposti previa verifica da parte del Gruppo di monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli interventi, dell’implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dell’attestazione trasmessa dal responsabile unico del procedimento, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, tramite una relazione tecnica di monitoraggio, comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e servizi. La relazione deve essere, inoltre, corredata dello stato di avanzamento lavori (SAL) e dei mandati di pagamento emessi in ordine cronologico, adeguatamente quietanzati, nonché di tutte le eventuali informazioni necessarie anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento.

5. La restante quota dei finanziamenti di cui ai commi 3 e 4, pari al 5 per cento, è erogata in seguito alla implementazione dei dati nel sistema informativo, secondo le modalità previste all’articolo 8, e alla verifica della conclusione, nel rispetto del cronoprogramma, di tutti gli interventi realizzati e delle spese effettivamente sostenute, della certificazione della corretta esecuzione delle opere e dei servizi, nonché della effettiva approvazione degli atti di collaudo delle opere realizzate e della certificazione della corretta esecuzione dei servizi, previa trasmissione da parte del responsabile unico del procedimento della relazione tecnica conclusiva sulle opere e i servizi realizzati, attestante le spese sostenute a completamento dell’intervento, nonché la conformità degli interventi realizzati a quanto previsto nel progetto finanziato e il rispetto dei termini stabiliti per il conseguimento dei relativi obiettivi, corredata delle copie conformi dei seguenti documenti:

- i) certificato di collaudo oppure di regolare esecuzione;*
- ii) determina di approvazione dei certificati di collaudo oppure di regolare esecuzione;*

iii) determina di approvazione del quadro economico finale, che certifichi l'eventuale economia sul finanziamento concesso;

iv) attestazione da parte del responsabile unico del procedimento della corrispondenza dell'intervento alle norme vigenti in materia di tutela del territorio e dell'ambiente e conformità agli strumenti urbanistici.

6. Le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma sono revocate e rimangono acquisite al Fondo sviluppo e coesione. Il responsabile unico del procedimento comunica tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri le economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto o in corso d'opera nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui.”.

Art. 3

(Verifiche e attività ausiliaria)

1. All'articolo 9 è aggiunto, in fine, il seguente comma:

“3. Il Gruppo di monitoraggio, al fine di monitorare più efficacemente gli interventi in corso, può individuare e utilizzare indicatori di impatto per misurare l'efficacia delle misure adottate.”.

La presente Convenzione è trasmessa ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed acquista efficacia dalla data di registrazione da parte degli stessi.

Roma,

Per la Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Segretario Generale

Pres. Roberto CHIEPPA

Per la città metropolitana di Messina

Il Sindaco *pro tempore*

avv. Cateno Roberto De Luca
